

## Trade Control & Economic Sanctions *Update*

### PROGRAMMA NUCLEARE IRANIANO: ACCORDO TEMPORANEO

Come ampiamente riportato dalle agenzie di stampa, nella notte tra il 23 e il 24 novembre è stato raggiunto a Ginevra un accordo temporaneo tra il gruppo dei paesi cosiddetti '5+1' (Russia, Usa, Regno Unito, Francia, Cina e Germania) e la Repubblica Islamica dell'Iran.

Il contenuto del *Joint Plan of Action* fra il gruppo 5+1 e l'Iran è stato reso pubblico dal Servizio europeo per l'azione esterna ([www.eeas.europa.eu/statements/docs/2013/131124\\_03\\_en.pdf](http://www.eeas.europa.eu/statements/docs/2013/131124_03_en.pdf)). A fronte degli impegni dell'Iran in materia di programma nucleare, i paesi occidentali hanno annunciato un alleggerimento limitato, temporaneo, mirato e reversibile delle sanzioni attualmente in vigore. L'intesa mira al raggiungimento di un accordo generale entro sei mesi.

Il gruppo dei paesi 5+1 si è impegnato a non imporre nuove sanzioni per sei mesi e a sospendere le misure restrittive che attualmente riguardano il commercio di oro e metalli preziosi, le esportazioni iraniane di prodotti petrolchimici e, sotto il profilo della normativa statunitense, i settori dell'auto e della componentistica per aerei di linea civili. L'Iran dovrebbe altresì ottenere accesso all'equivalente di 4,2 miliardi di dollari derivanti dalla vendita di greggio, ma congelati presso banche asiatiche a causa delle sanzioni. La quantità di greggio che l'Iran potrà vendere non è invece destinata ad aumentare.

L'attuazione dell'accordo richiede un'azione normativa a livello dell'Unione europea, prevista in tempi rapidi. Preme tuttavia sottolineare che l'intervento normativo UE dovrebbe riguardare solamente gli aspetti delle transazioni con l'Iran oggetto dell'accordo raggiunto a Ginevra, come il commercio di oro, metalli preziosi e prodotti petrolchimici. Nelle more di ulteriori, eventuali, sviluppi dei negoziati con l'Iran, **resta invece in vigore l'impianto fondamentale delle misure restrittive imposte dall'Unione europea nei confronti dell'Iran di cui al Regolamento (UE) n. 267/2012 e successive modificazioni e integrazioni, compresi pertanto le misure restrittive relative al commercio di certi prodotti e tecnologie, il congelamento di fondi e delle risorse economiche di certe persone ed entità e il regime relativo al trasferimenti di fondi.**

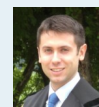


Per maggiori informazioni,  
contattare:



Avv. Marco Padovan

[mpadovan@studiopadovan.com](mailto:mpadovan@studiopadovan.com)



Avv. Marco Zinzani

[mzinzani@studiopadovan.com](mailto:mzinzani@studiopadovan.com)

Studio Legale Padovan  
Via Leopardi 9  
20123 Milano

Seguici su

*Il presente documento ha il mero fine di illustrare alcuni aspetti particolari della normativa italiana riguardante i controlli all'esportazione e le sanzioni economiche internazionali e non rappresenta un parere legale né intende suggerire soluzioni o fornire indicazioni operative.*